

GRUPPO CARRARO: approvati dal CdA i risultati al 30.06.2015.

Fatturato stabile rispetto al 2014 e in linea con le attese. Importante crescita di Carraro Agritalia (+50%).

In netto miglioramento la marginalità rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Prosegue il percorso di riduzione dei costi sia a livello industriale, grazie alla razionalizzazione dei layout produttivi e le partnership con i fornitori, sia a livello di spese generali grazie al nuovo assetto organizzativo.

Per Drivetech atteso nel secondo semestre calo dei volumi con riflessi sulla marginalità dell'intero Gruppo.

- **Fatturato consolidato di Gruppo** nel primo semestre 2015 pari a 370 milioni di Euro, in crescita del 5,8% rispetto a 349,7 milioni di Euro del primo semestre 2014 escludendo gli effetti della cessione degli stabilimenti di MiniGears; rispetto al dato di bilancio, pari a 371,4 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2014, il fatturato è sostanzialmente in linea (-0,4%). Le **aree di business della meccanica** (Carraro Drivetech e Agritalia) hanno realizzato un fatturato in crescita del 5,2% (al netto della cessione degli stabilimenti Mini Gears) con una performance particolarmente positiva di Agritalia (+50%).
- **EBITDA consolidato** al 30 giugno 2015 – al netto dei costi non ricorrenti – pari a 25,9 milioni di Euro (7% sul fatturato) in crescita del 37,6% (dato omogeneo al 30 giugno 2014 a parità di perimetro pari a 18,9 milioni di Euro); il dato contabile è pari a 22,5 milioni di Euro (6,1% sul fatturato) in crescita del 16,8% rispetto a 19,2 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) del medesimo periodo del 2014. L'EBITDA delle **aree di business della meccanica** – al netto dei costi non ricorrenti – al 30 giugno 2015 si attesta a 24,5 milioni di Euro (6,7% sul fatturato), in contrazione del 8,3% rispetto al primo semestre 2014 (dato omogeneo a parità di perimetro) in cui era pari a 26,7 milioni di Euro (7,6% sul fatturato); il dato contabile è pari a 21 milioni di Euro (5,7% sul fatturato), in contrazione del 28,5% rispetto a 29,4 milioni di Euro (7,9% sul fatturato) del primo semestre 2014.
- **EBIT consolidato** al 30 giugno 2015 – al netto dei costi non ricorrenti – pari a 12,1 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) in crescita del 84,7% rispetto al dato omogeneo a parità di perimetro del 30 giugno 2014, pari a 6,5 milioni di Euro; il dato contabile si attesta a 8,5 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) in crescita del 67,1% rispetto a 5,1 milioni di Euro (1,4% sul fatturato) realizzato al 30 giugno 2014. EBIT delle **aree di business della meccanica** – al netto dei costi non ricorrenti – pari a 13,2 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in contrazione del 23,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (dato omogeneo a parità di perimetro) in cui era pari a

17,2 milioni di Euro (4,9% sul fatturato); il dato contabile si attesta a 9,7 milioni di Euro (2,6% sul fatturato) in contrazione del 46,3% rispetto a 18,1 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del 30 giugno 2014.

- **Risultato ante imposte di Gruppo** al 30 giugno 2015 negativo per 167 mila Euro (0% sul fatturato) rispetto ad un valore negativo per 4 milioni di Euro (-1,1% sul fatturato) del primo semestre 2014; per effetto di imposte di periodo pari a 5,7 milioni di Euro (1,5% sul fatturato) il primo semestre 2015 si chiude con un **risultato netto** negativo per 5,8 milioni di Euro (-1,6% sul fatturato) rispetto a -10,1 milioni di Euro (-2,7% sul fatturato)
- **Posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2015 è a debito per 247 milioni di Euro rispetto a 224,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 per gli effetti attesi del riassorbimento delle attività condotte a fine 2014 sul capitale circolante (era 281,4 milioni di Euro al 31 marzo 2015)

A partire dal secondo trimestre i mercati di riferimento hanno registrato una forte inversione di tendenza con un conseguente ribaltamento del portafoglio ordini per Carraro Drivetech che determinerà per la seconda parte del 2015 una sensibile diminuzione di fatturato e marginalità, in linea con i trend dei principali clienti.

Per Agritalia e Santerno rimangono confermate le attese di fatturato e di marginalità, in particolare per Santerno, dal mese di giugno, sono state avviate le commesse sudafricane.

In funzione dell'andamento del fatturato nei prossimi mesi il Gruppo adotterà le opportune leve di flessibilità allo scopo di mantenere un adeguato equilibrio nella struttura di costo.

Campodarsego (Padova), 5 agosto 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza, presieduto da Enrico Carraro, ha approvato oggi i risultati del Gruppo del primo semestre 2015.

*“Nel primo semestre il Gruppo si è attestato sugli stessi livelli di vendita dello scorso anno ma con un importante miglioramento in termini di marginalità. Questo è il risultato delle azioni intraprese per garantire un attento presidio sui costi, sia a livello industriale sia a livello di spese generali grazie al nuovo assetto organizzativo. – ha commentato **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – Per la seconda parte dell'esercizio registriamo invece un calo dei volumi dei mercati principali legati al core business, alla quale stiamo già reagendo, per limitare gli impatti economico-finanziari. In funzione di ciò stiamo rinegoziando con i nostri partner finanziari gli accordi di finanziamento che dovranno essere rimodulati in coerenza all'aggiornamento del Piano Industriale in corso.*

Malgrado l'attuale congiuntura viene confermata nel medio/lungo periodo una visione ottimistica del nostro business forte della solidità dei nostri mercati e della capillare penetrazione commerciale dei nostri marchi”.

Fatturato consolidato e andamento dei mercati di riferimento

Per garantire una corretta analisi dei dati 2015, e soprattutto per consentire una comparazione a parità di perimetro con l'esercizio precedente, è necessario tenere conto di opportune rettifiche in relazione a tre elementi: la cessione dei due stabilimenti MiniGears (Padova e Suzhou), avvenuta nel mese di aprile 2014, l'accentramento in Carraro SpA delle attività di R&D, avvenuta a fine 2014, ed infine le attività di ristrutturazione implementate nella prima parte di quest'anno.

Il fatturato consolidato di Gruppo nel primo semestre 2015 è pari a 370 milioni di Euro, in crescita del 5,8% rispetto a 349,7 milioni di Euro del primo semestre 2014 escludendo gli effetti della cessione degli stabilimenti di MiniGears; rispetto al dato di bilancio, 371,4 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2014, il fatturato è sostanzialmente in linea (-0,4%).

Al netto della cessione degli stabilimenti Mini Gears le **aree di business della meccanica** (Carraro Drivotech e Agritalia) hanno realizzato **un fatturato in crescita del 5,2%** con una **performance particolarmente positiva di Agritalia (+50%)**.

A livello di aree geografiche **l'84,7% delle vendite è realizzato all'estero ed il 53,9% fuori dall'Europa. Il Nord America si conferma il primo mercato di riferimento (12,9%)**, seguito dal **Sud America (11,3%)** e dalla **Germania (10,5%)**. In crescita i volumi in **India (+5,6%)**.

EBITDA ed EBIT

La marginalità del semestre beneficia degli effetti delle attività avviate già nei precedenti esercizi riguardanti la razionalizzazione dei layout produttivi, le partnership con i fornitori e il nuovo assetto organizzativo. La contrazione del fatturato, attesa per la seconda parte dell'anno, renderà necessario un ulteriore processo di riorganizzazione della struttura.

L'EBITDA al 30 giugno 2015 si attesta a 22,5 milioni di Euro (6,1% sul fatturato) in crescita del 16,8% rispetto a 19,2 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) del medesimo periodo del 2014. Isolando dal dato 2014 l'apporto del ramo d'azienda Mini Gears, l'EBITDA del periodo risulta in crescita del 36,1%. Al netto dei costi non ricorrenti, legati alle attività di ristrutturazione, e a parità di perimetro l'EBITDA sarebbe pari a 25,9 milioni di Euro (7% sul fatturato) in crescita del 37,6%.

L'EBITDA delle aree di business della meccanica (Drive Tech e Agritalia al netto del ramo d'azienda Mini Gears) al 30 giugno 2015 si attesta a 21 milioni di Euro (5,7% sul fatturato), in contrazione del 28,5% rispetto a 29,4 milioni di Euro (7,9% sul fatturato) del primo semestre 2014. Al netto dei costi non ricorrenti l'EBITDA sarebbe pari a 24,5 milioni di Euro (6,7% sul fatturato), in contrazione del 16,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. A parità di perimetro l'EBITDA rettificato risulterebbe pari a 24,5 milioni di Euro (6,7% sul fatturato), in contrazione del 8,3% rispetto al primo semestre 2014 in cui era pari a 26,7 milioni di Euro (7,6% sul fatturato).

L'EBIT è pari a 8,5 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) rispetto a 5,1 milioni di Euro (1,4% sul fatturato) realizzato al 30 giugno 2014. Al netto dei costi non ricorrenti e a parità di perimetro l'EBIT sarebbe pari a 12 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) in crescita dell'84,7%.

L'EBIT delle aree di business della meccanica è pari a 9,7 milioni di Euro (2,6% sul fatturato) rispetto a 18,1 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del 30 giugno 2014. Al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT rettificato risulterebbe pari a 13,2 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in contrazione del 23,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente in cui era pari a 17,2 milioni di Euro (4,9% sul fatturato).

Risultato netto

Il primo semestre 2015 si chiude con **una perdita di 5,8 milioni di Euro (-1,6% sul fatturato) rispetto a -10,1 milioni di Euro (-2,7% sul fatturato)**. Il risultato ante imposte è negativo per 167 mila Euro (0% sul fatturato) rispetto ad un valore negativo per 4 milioni di Euro (-1,1% sul fatturato) del primo semestre 2014. Sul risultato netto pesano imposte per 5,70 milioni di Euro (1,5% sul fatturato) in linea con il medesimo periodo del precedente esercizio.

Investimenti

Gli investimenti al 30 giugno 2015, pari a **11,6 milioni di Euro rispetto a 18,4 milioni di Euro** del medesimo periodo del precedente esercizio, sono stati destinati al supporto del **progetto di re-insourcing** di attività precedentemente svolte all'esterno, **al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti**.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 è **a debito per 247 milioni di Euro rispetto a 224,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2014** per gli effetti attesi del riassorbimento delle attività condotte a fine 2014 sul capitale circolante.

In considerazione della scadenza prevista dall'accordo siglato con i principali istituti di credito, ed a seguito della predisposizione di un nuovo piano industriale avente come orizzonte temporale il periodo 2015-2019, il Gruppo Carraro ha avviato con le stesse una negoziazione improntata all'implementazione di un nuovo progetto di ottimizzazione della propria struttura finanziaria, sottoscrivendo in data 4 agosto 2015 con i propri partner finanziari un accordo di moratoria (Standstill) con scadenza il 31 dicembre 2015.

Andamento delle Aree di business

- **Carraro Drive Tech** (Area di business Drivelines & Components - sistemi di trasmissione) nel primo semestre 2015 ha registrato **un fatturato pari a 300,6 milioni di Euro in lieve contrazione (1,3%)** rispetto al dato omogeneo **del medesimo periodo del 2014 pari a 304,5 milioni di Euro** (al netto della cessione di MiniGears, dell'accentramento R&D e delle attività di ristrutturazione). La riduzione risulta del 8% rispetto al dato di bilancio al 30 giugno 2014 pari a 326,810 milioni di Euro. Tale risultato è influenzato dall'effetto di conversione in Euro di alcune valute locali, principalmente Renminbi Cinese, Rupia Indiana, Dollaro Americano e Peso Argentino, per circa 12 milioni di Euro.

La redditività, pur beneficiando dei miglioramenti dei processi industriali, delle efficienze negli acquisti oltre che del ridimensionamento dei costi fissi conseguente alle attività di ristrutturazione, risulta penalizzata dai minori volumi, da un mix prodotto sfavorevole e da un negativo effetto cambi di conversione delle voci di costo delle società estere. Più nel dettaglio **L'EBITDA al 30 giugno 2015 è pari a 16,4 milioni di Euro (5,5% sul fatturato) rispetto a 30,8 milioni di Euro (9,4% sul fatturato)** del 30 giugno 2014. **A parità di perimetro ed al netto dei costi di ristrutturazione l'EBITDA al 30 giugno 2015 ammonta a 19,9 milioni di Euro (dato omogeneo al 30 giugno 2014 pari a 28,1 milioni di Euro)**. Si ricorda che tali dati sono influenzati dagli effetti dell'accentramento della attività di R&D sul 30 giugno 2015 per circa 6 milioni di Euro.

A livello di aree geografiche **il fatturato complessivo verso l'estero al 30 giugno 2015 rappresenta l'89,8% del fatturato totale rispetto al 87,9% registrato nello stesso periodo 2014**. L'analisi delle

vendite evidenzia una **leggera prevalenza di ricavi nei mercati extra Europei (53,7%)** rispetto a quelli Europei (46,3%). **Gli Stati Uniti si confermano il principale paese di destinazione delle vendite (13,9%)**, seguiti dalla Germania (13%).

A livello di settori applicativi in tutto il mondo **le materie prime nel mercato agricolo si mantengono a livelli di prezzo minimi**, ingenerando quindi nei produttori ridotta capacità di acquisto di nuovi macchinari e veicoli. Il primo semestre del 2015 si chiude con **risultati inferiori alle attese anche per il segmento delle macchine compatte**, che sembravano invece avviate a volumi di vendita più interessanti. **Perdura la profonda crisi del mercato delle macchine da miniera** causata dal prezzo molto basso delle principali materie prime, petrolio incluso. La domanda a livello globale per tali macchinari rimane a livelli così bassi, da considerarsi azzerata, per alcune categorie di macchine.

- **Agritalia** (Area di business Vehicles - trattori) nei primi sei mesi 2015 ha registrato ricavi delle vendite per **67,7 milioni di Euro (2.478 trattori)**, in crescita del **50% rispetto ai 45,2 milioni di Euro del primo semestre 2014 (1.656 trattori)**. L'ottimo risultato è legato al chiaro successo sul mercato dei nuovi prodotti, ad un forte recupero di efficienza gestionale – che ha permesso di sfruttare appieno la stagione di picco delle vendite – ed alla soluzione strutturale dei problemi che avevano penalizzato l'esercizio precedente.

Trainata dal recupero di volumi e di efficienza, la marginalità del semestre si muove in radicale controtendenza rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente con un **EBITDA positivo per 4,6 milioni di Euro (+6,8% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 1,4 milioni di Euro (-3,1% sul fatturato)** del primo semestre 2014.

- **Elettronica Santerno** (Area di business Electronics - elettronica di potenza) in coerenza con **la revisione radicale del proprio modello di business** ha concentrato i propri sforzi nello sviluppo commerciale nel settore delle applicazioni industriali proseguendo nel contempo le attività relative agli importanti progetti avviati nel settore fotovoltaico. In funzione di ciò **il primo semestre 2015 chiude quindi con un fatturato pari a 16 milioni di Euro, con un incremento del 49,3% rispetto allo stesso periodo del 2014 (era 10,7 milioni di Euro)**. Al 30 giugno 2015 **la quota di fatturato nel mercato estero è pari al 77,3%** del totale.

In termini di marginalità, il risultato, seppur negativo come da previsioni, risulta in notevole miglioramento grazie ad un effetto positivo del mix di fatturato e ad una riduzione dei costi fissi. **Si conferma la previsione di una marginalità positiva nella seconda parte dell'anno** con il progressivo incremento dei volumi. Più nel dettaglio **l'EBITDA al 30 giugno 2015 è negativo per 816 mila Euro (-5,1% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 7,1 milioni di Euro (-65,7% sul fatturato)** del 30 giugno 2014.

Evoluzione della gestione

Nella parte finale del secondo trimestre la **Business Area Drivetech** ha registrato un significativo calo degli ordinativi per la seconda parte del 2015. Ciò determinerà una sensibile diminuzione di fatturato e marginalità per l'esercizio in corso.

Per **Agritalia e Santerno** rimangono confermate le positive attese di fatturato e di marginalità, in particolare per Santerno, dal mese di giugno, sono stati avviati gli impianti in Sudafrica.

Le attività oggi allo studio per l'aggiornamento del Piano Industriale potrebbero comportare ulteriori costi di ristrutturazione che risulterebbero a carico del corrente esercizio.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (inteso come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari); "core business (meccanica)" (inteso come aggregazione delle Business Area Carraro DriveTech e Agritalia).

Carraro è un gruppo internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili, con un fatturato consolidato 2014 di 728 milioni di Euro.

Alla holding Carraro SpA fanno riferimento tre Aree di Business:

- **Carraro Drive Tech**, specializzata in:
 - sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) destinati a macchine movimento terra, trattori agricoli, carrelli elevatori, veicoli commerciali leggeri, applicazioni da miniera, automobili ed applicazioni stazionarie (quali scale mobili);
 - ingranaggi e componenti (in acciaio tagliato) per il settore automobilistico, per applicazioni agricole e movimento terra, per applicazioni *material handling* e per generatori eolici.
- **Agritalia**, specializzata in:
 - trattori speciali (light-utility, da vigneto, da frutteto) fino a 100 HP di potenza realizzati conto terzi (a marchio Massey Ferguson, John Deere, Claas);
 - servizi di ingegneria e di outsourcing produttivo per nicchie nell'ambito della trattoristica.
- **Santerno**, specializzata in:
 - inverter destinati alla gestione dell'elettronica di potenza applicata ai diversi ambiti industriali;
 - convertitori elettronici di potenza per energie rinnovabili (fotovoltaico);

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 30.06.2015 3.712 persone – di cui 1.547 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (6), India (2), Cina, Argentina, Brasile e Germania. Per ulteriori informazioni **carraro.com**.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group
t. +39 049 9219289 / m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Allegati: estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato al 30.06.2015

Gruppo Carraro 30.06.2015

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale Consolidato (valori in migliaia di Euro)

IAS/IFRS	30.06.2015	31.12.2014
Attività non correnti	328.158	327.154
Immobilizzazioni materiali	186.130	185.403
Immobilizzazioni immateriali	92.227	91.335
Investimenti immobiliari	708	708
Partecipazioni	-	-
Attività finanziarie	1.699	2.064
Imposte differite attive	43.790	43.524
Crediti commerciali e altri crediti	3.604	4.120
Attività correnti	368.178	328.484
Rimanenze finali	155.759	146.745
Crediti commerciali e altri crediti	137.666	113.877
Attività finanziarie	4.936	5.040
Disponibilità liquide	69.817	62.822
Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività	696.336	655.638
Patrimonio netto	41.148	41.207
Passività non correnti	127.626	157.009
Passività finanziarie	98.589	127.039
Debiti commerciali e altri debiti	1.295	1.361
Imposte differite passive	5.293	5.353
Fondi TFR, pensioni e simili	18.783	19.387
Accantonamenti per rischi e oneri	3.666	3.869
Passività correnti	527.562	457.422
Passività finanziarie	222.089	164.673
Debiti commerciali e altri debiti	280.096	271.797
Debiti per imposte correnti	6.875	5.178
Accantonamenti per rischi e oneri	18.502	15.774
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività e patrimonio netto	696.336	655.638
Posizione finanziaria netta	247.034	224.273
Cash flow	8.159	18.744

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)

	30.06.2015	30.06.2014
Ricavi delle vendite	369.970	371.419
Acquisti per beni e materiali	- 227.820	- 234.769
Servizi	- 57.165	- 60.794
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 2.429	- 3.042
Costo del personale	- 66.876	- 71.155
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 13.934	- 14.127
Svalutazione di Crediti	- 804	- 586
Variazioni delle rimanenze	6.579	20.841
Accantonamenti per rischi	- 5.678	- 7.213
Altri oneri e proventi	6.697	4.538
EBIT	8.540	5.112
EBITDA	22.474	19.239
Proventi da partecipazioni	-	542
Oneri/proventi finanziari netti	- 6.292	- 7.708
Utili e perdite su cambi (netto)	- 2.415	- 1.905
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato ante imposte	- 167	- 3.959
Imposte correnti e differite	- 5.680	- 5.670
Risultato di terzi	72	- 455
Risultato consolidato di Gruppo	- 5.775	- 10.084